

**VERBALE N° 7 – 16.06.2017 DELL'ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI CRESCENTINO (VC)
PARERE SU VARIAZIONI DI BILANCIO 2017-2019
(art. 239 lettera b D.Lgs. n. 267/2000)**

Il giorno sedici giugno 2017 la sottoscritta **Muratore Dr.ssa Rosa Alba** - Revisore unico dei conti del Comune di Crescentino, in forza della delibera consiliare di nomina n. 38 del 29.07.2015 immediatamente esecutiva, presa visione di quanto predisposto dal Servizio Finanze dell'Ente in ordine alla proposta in consiglio ad oggetto "**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 /2019 , APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DEL RENDICONTO 2016**" ed in ordine agli adempimenti di mia competenza ai sensi dell'art. 239 c. 1 lettera b) punto 2 e agli adempimenti di cui all'art. 175 del D. Lgs. n. 267 /2000.

Esaminata la documentazione delle variazioni apportate al Bilancio di previsione 2017-2019, allegati tutti alla proposta di deliberazione di consiglio di cui all'oggetto e sentita l'illustrazione della stessa da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che il Rendiconto di gestione 2016, approvato con delibera consiliare n. 7 del 02.05.2017 ha evidenziato un risultato di Amministrazione di **euro 1.155.386,25** così composto:

1. Quota accantonata: € 270.000,00 per Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016
2. Quota vincolata: € 458.888,50 così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	228.732,88
vincoli derivanti da trasferimenti	82.386,21
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	147.769,41

3. Quota destinata agli investimenti: € 159.550,08
4. Quota disponibile: € 266.947,67

Visto che

- Nella proposta di deliberazione si vuole applicare come Entrata a finanziamento Spesa l'avanzo di amministrazione accertato con il Rendiconto di gestione 2016 per euro 275.962,77 di cui euro 20.962,77 quale utilizzo quota vincolata da leggi e principi contabili ed euro 255.000,00 quale utilizzo totale quota destinata agli investimenti per euro 159.550,08 e la rimanente parte quale utilizzo quota disponibile per euro 95.449,92.
- Il comma 3/bis dell'articolo 187 del Tuel stabilisce che nel caso in cui l'ente si trovi o in anticipazione di tesoreria (articolo 222 del Tuel), o stia utilizzando entrate a destinazione vincolata per finanziare spesa corrente (articolo 195 del Tuel) l'avanzo di amministrazione libero non può essere utilizzato fatto salvo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193. Allo stesso modo il principio contabile della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al Dlgs 118/2011) al paragrafo 3.3 dispone che «fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione». Esclusi pertanto i suddetti casi la quota destinata e la quota libera del risultato di amministrazione possono essere applicate al bilancio, con variazione di competenza del Consiglio comunale solo dopo l'approvazione del rendiconto che ne definisce l'importo.
- Il comma 3 dell'articolo 187 del Tuel chiarisce che le quote del risultato di amministrazione risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota accantonata e vincolata del risultato di amministrazione è possibile anche nel corso dell'esercizio provvisorio ma solo per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente.

- Il comma 5 bis dell'articolo 175 del Tuel precisa che l'applicazione della quota vincolata, che si è formata da economie di spesa relative a stanziamenti dell'esercizio precedente, deve consistere in una «mera reiscrizione».

Considerato che la Responsabile del Servizio Finanze ha accertato che:

- L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 222 e 195 del TUEL e cioè in anticipazione di tesoreria e non sta utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, e che pertanto sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;
- Che non esistono debiti fuori bilancio;
- Che a seguito la variazione di bilancio in oggetto permangono gli equilibri di bilancio;
- Che alla data odierna risulta congruo ed adeguato il Fondo Crediti di dubbia esigibilità nella misura stabilita in Rendiconto di gestione 2016;
- Che la quota vincolata di euro 20.962,77 rappresentano quote di spesa esigibile negli esercizi passati ma non liquidabile e per tale motivo "vincolata", per la presente "reiscrizione" a richiesta del responsabile servizio manutenzione che ritiene ora possibile procedere alla liquidazione della stessa spesa da reinscrivere;

Rilevato che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per euro 275.962,77 si rende possibile anche per il permanere degli equilibri di bilancio nonché del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come risulta dai prospetti allegati quale parte integrante e sostanziale di questo atto;

Rilevato che dopo l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2016 per euro 275.962,77 esso risulta rideterminato nel seguente modo:

	Avanzo di amministrazione al 31/12/2016	utilizzo	Avanzo di amministrazione al 19/06/2017
quota accantonata	270.000,00		270.000,00
quota vincolata	458.888,50	- 20.962,77	437.925,73
quota destinata agli investimenti	159.550,08	- 159.550,08	0,00
quota disponibile o libera	266.947,67	- 95.449,92	171.497,75
totale AV. Di Amm.	1.155.386,25	- 275.962,77	879.423,48

Accertato che l'utilizzo dell'avanzo destinato agli investimenti è libero finanzia esclusivamente gli investimenti e che, da quanto accertato dal Responsabile di Servizio Finanziario, non ci sono ostacoli legislativi alla sua applicazione.

Accertato che a fronte di una maggiore entrata relativa ai corrispettivi spettanti a questo Ente per utilizzo rete gas stagione 2016/2017, per un importo al netto di IVA di € 59.572,67 si è proceduto ad un relativo adeguamento di spese correnti

Rilevato che dopo le variazioni suddette il totale generale entrate e spese risultano essere in pareggio per euro 8.848.101,53 conto competenza

Tanto considerato, esaminato e rilevato,

Il Revisore dei conti, in ordine a quanto di sua competenza ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs.267/00, esprime **parere favorevole** alla proposta di deliberazione in oggetto.

Crescentino, 19.06.2017

IL REVISORE DEI CONTI
(D.ssa Rosa Alba Muratore)

